

# LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO  
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

## Chiesa masseria "Picoco"

(zona selva)

(sec. XVIII 1798)

Il luogo di culto di proprietà privata del Signor Epifani, si raggiunge percorrendo la strada provinciale Ostuni Francavilla F. al Km. 5, al bivio Molillo a sinistra.

La chiesa è isolata dal resto della masseria e si presenta come un blocco compatto. La facciata ha una struttura a "capanna", che emerge dal blocco dell'edificio. All'apice del timpano è posta una croce in pietra a rilievo; mentre sul portale rettangolare si apre una finestra a "losanga", con cornice aggettante; tra la finestra e l'ingresso, una formella con la scritta:

A.D.  
1789  
QUI NON SI  
GODE ASILO.

L'interno si presenta con planimetria rettangolare e volta a crociera poggiante su pilastri angolari, sia nella navata che nella zona presbiteriale. Sul lato destro della controfacciata è ubicata un'acquasantiera in pietra, a forma di conchiglia. Sulle pareti laterali due finestre tompagnate contornate da cornici modanate. Si accede alla zona presbiteriale tramite un gradino. L'altare, dalle linee semplici, presenta sul paliotto uno stemma gentilizio della famiglia Picoco, dalla fattura rudimentale, che ricalca quello presente sulla parete dell'abitazione civile.

L'arma raffigura un sole raggianti che illumina tre gazze guardanti tre gigli di Francia, sui quali *pende* un lambello a quattro gocce. La chiesa, così come la masseria, fu costruita dal D. H. Gian Leonardo Picoco, dottore in utroque. Dal piano mensa si elevano due ripiani, al di sopra dei quali una cornice di forma ovale. Ai lati due nicchie portaoggetti.

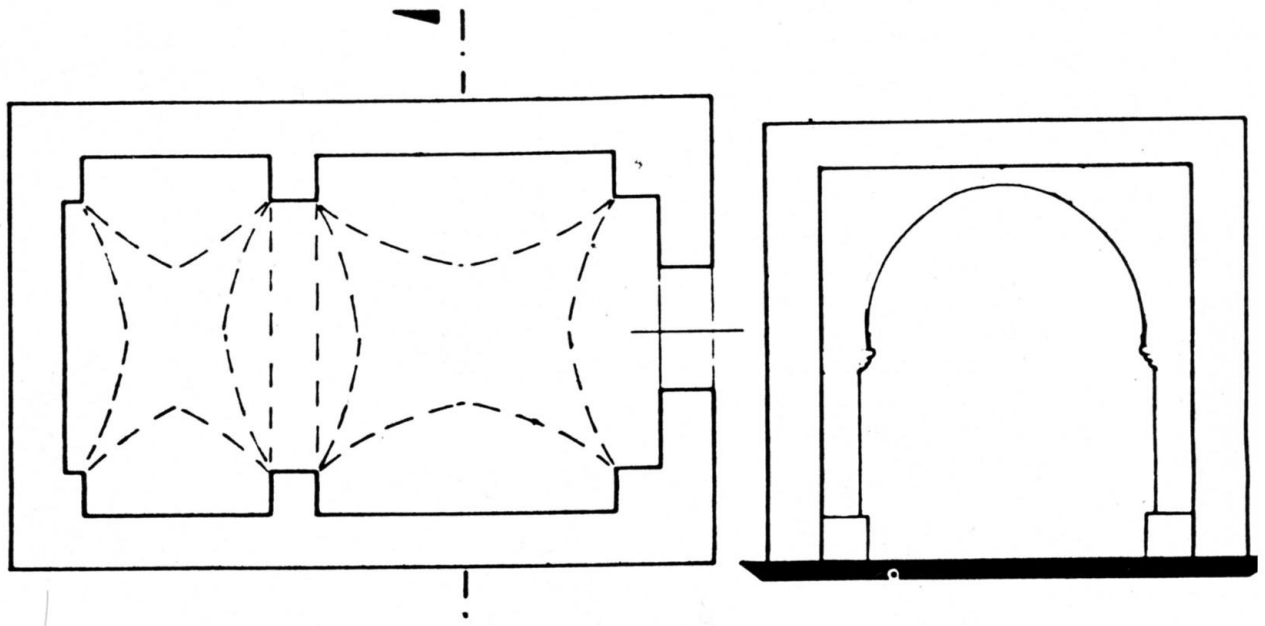


Chiesa della masseria "Picoco" (selva). *Esterno.*

La cornice ovale, posta al di sopra dell'altare, accoglie una tela raffigurante la Madonna Addolorata. Di recente il dipinto è stato restaurato ed è tuttora custodito dalla proprietaria.

### BIBLIOGRAFIA

E. FILOMENA, *Testimonianze araldiche e documentali nei complessi burgensatici e feudali*; in "Umanesimo della pietra". Martina Franca, luglio 1983, p. 55.



Chiesa della masseria "Picoco". *Pianta e sezione.*